

**RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2014 - 2016**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, E DEI SERVIZI DELL' ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016.

INTRODUZIONE

La Relazione Previsionale e Programmatica contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale e Pluriennale, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare :

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. per la spesa è redatta per programmi, eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
3. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi;
4. fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte adottate con le previsioni annuali e pluriennali;
5. contiene parametri di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa;
6. definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno le risorse finanziarie, umane e strumentali ed i tempi di attuazione;
7. contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il Piano Esecutivo di Gestione, determinando, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio, gli obiettivi di gestione e ad affidare gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

La relazione previsionale e programmatica è così composta:

Sezione I - caratteristiche generali del Comune di Arizzano:

Popolazione Territorio Risorse (umane e strumentali) Strutture Organismi gestionali

Sezione II - analisi delle risorse finanziarie previste nel triennio, evidenziando l'andamento storico.

Sezione III - descrizione delle scelte sull'utilizzazione delle risorse nel triennio, leggibili per programmi e per progetti.

Sezione IV- stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti.

Sezione V - rilevazione dati analitici di cassa per il consolidamento dei conti pubblici.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE E NORME DIVERSE UTILI ALLA STESURA DEI BILANCI 2014/2016

Con il 2014 esordisce nel panorama della fiscalità locale la I.U.C. – Imposta Unica Comunale – che di fatto non è altro che una sigla con funzioni di “contenitore” per tre distinti tributi comunali costituiti dall’I.M.U., introdotta due anni fa, dalla TARI, che altro non è che il nuovo nome della precedente tassa sui rifiuti, e dalla TASI, il tributo per i servizi indivisibili.

Quest’ultima costituisce la vera novità introdotta dall’ultima legge di stabilità. Il suo presupposto è il possesso o la detenzione di fabbricati, compresa l’abitazione principale, e la sua base imponibile è quella prevista per l’applicazione dell’I.M.U. La sua aliquota, sommata a quella dell’I.M.U., non può eccedere l’aliquota massima consentita dalla legge per l’I.M.U. 2013. Nel caso in cui non coincidono, il tributo è dovuto sia dal proprietario dell’immobile sia dall’occupante, nelle misure stabilite dal Comune. I tanti riferimenti all’I.M.U. contenuti nella sua disciplina, la fanno apparire come la “brutta copia” dell’I.M.U. stessa.

L’introduzione della TASI comporta più tasse locali a carico dei contribuenti, meno soldi in cassa ai Comuni.

In questa situazione molto difficile, la scelta dell’Amministrazione è stata quella di limitare la riduzione delle risorse con il conseguente contenimento della spesa riuscendo ad ottenere il pareggio del bilancio applicando unicamente la “TASI” all’abitazione principale con un’aliquota del 1,5 per mille mantenendo, invece, invariate le aliquote dell’IMU e dell’addizionale comunale all’IRPE che nell’anno 2013 avevano subito rispettivamente il seguente aumento:

- IMU maggiorazione aliquota base del 0,1%- Attuale aliquota 0,86%.
(seconde case e terreni edificabili).
- Add.le Comunale IRPEF maggiorazione aliquota del 0,1%- Attuale aliquota 0,4%.

Fondo svalutazione crediti

L’art. 6.17 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che a decorrere dal 2012, nelle more dell’armonizzazione dei sistemi contabili, gli enti locali iscrivono in bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui al titoli primo e terzo dell’entrata, aventi anzianità superiore ai 5 anni. Previo parere motivato dell’organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili

dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni di credito e l’elevato tasso di riscuotibilità.

Fondo di riserva

L’art. 166 T.U., come modificato dall’art. 3 del D.L. 174/12 citato, stabilisce che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (comma 1). Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell’organo esecutivo da comunicare al Consiglio nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie o le dotazioni degli stanziamenti di spesa corrente si rivelino insufficienti (comma 2). La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione (comma 2-

bis). Nel caso in cui l’ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 T.U., il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio (comma 2-ter).

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

L'art. 31 comma 1 della legge di stabilità per il 2012 (L.183/2011) prevede dall'anno 2013 l'assoggettamento dei Comuni con popolazione dai 1.000 ai 5.000 abitanti alle regole del Patto di Stabilità Interno.

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità, i suddetti comuni sono soggetti a sanzioni soltanto a decorrere dal 2014 (Corte dei conti, Sezione Autonomie, 6/12).

È poi stata mantenuta la regola, introdotta nel 2007, secondo la quale, a decorrere dall'anno 2007, il bilancio di previsione deve essere approvato con valori tali da rispettare il Patto di stabilità (art. 1, comma 684, legge 296/06, come sostituito dall'art. 1, comma 379, della L.F.08 e art.77-bis D.L. 112/08, convertito nella legge 133/08, come modificato dall'art. 2.41 della L.F. 09 e comma 107 legge 220/10, nonché art. 31.18 legge 183/11).

Per l'anno 2013 sono stati rispettati gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno, la relativa certificazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 13 marzo 2014.

Nella nuova formulazione degli obiettivi si prevede l'applicazione alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2009-2011, desunta dai certificati di conto consuntivo.

Ogni ente dovrà quindi conseguire, per ciascuno degli anni dal 2014 al 2016, un saldo di competenza mista (calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale) non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2009-2011.

Le percentuali da applicare alla spesa corrente media per la determinazione degli obiettivi di Patto di Stabilità del periodo di riferimento, sono il 14,07% per gli anni 2014 e 2015 e non più il 14,8%. Per gli anni 2016 e 2017 le percentuali sono pari a 14,62% poiché comprendono un maggiore contributo ai saldi di finanza pubblica legato alle misure della nuova spending review. Gli Enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili nel 2014 e che non risultano rientranti nella classe degli enti virtuosi per gli anni 2015 e seguenti, applicano le medesime percentuali aggravate sino al massimo di un ulteriore punto percentuale.

È inserita, per il solo anno 2014, una clausola di salvaguardia che limita ad un tetto del 15% gli eventuali incrementi dell'obiettivo del Patto di stabilità dei Comuni derivanti dall'aggiornamento del triennio della spesa corrente utilizzato come base di calcolo e dalla conseguente modifica delle percentuali applicate.

Esclusione dal saldo utile ai fini del Patto di Stabilità dei pagamenti in conto capitale di Comuni e Province per un valore di 1.000 milioni di euro per il solo 2014, di cui 850 destinati ai Comuni. Il riparto degli spazi finanziari avviene in proporzione all'obiettivo del singolo Comune.

Patto verticale incentivato piccoli Comuni: la legge di stabilità allarga tra i Comuni con popolazione tra i 1.000 e 5.000 abitanti (Piccoli Comuni) il beneficio derivante dall'applicazione del patto verticale incentivato. Il meccanismo del Patto verticale incentivato prevede che le Regioni ricevano un contributo statale per l'estinzione anche parziale del debito a fronte degli spazi finanziari di Patto che esse liberano in favore degli Enti locali ricadenti nel proprio territorio. Anche per il 2014 è vigente la disposizione secondo la quale ciascuna regione debba destinare almeno il 50% degli spazi finanziari ceduti con il patto verticale incentivato a favore dei Comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti. Con la legge di stabilità agisce la clausola del 50% sopra citata fino al limite dell'obiettivo di saldo zero dei Piccoli Comuni di ciascun territorio regionale; gli eventuali spazi residui del predetto 50% vengano invece destinati agli altri Piccoli Comuni dislocati su tutto il territorio nazionale che abbiano ancora un obiettivo superiore al saldo zero.

DIMOSTRAZIONE DI COERENZA PREVISIONI/OBIETTIVI PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014/2016
(Dati in milioni di euro)

		2014	2015	2016
Saldo obiettivo		111,00	188,00	195,00
COMPETENZA	Entrate (previsione accertamenti)			
	(+) Entrate titoli I-II-III	1.260,00	1.310,00	1.276,00
	(-) Entrate correnti da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
	(-) Entrate correnti da Unione Europea			
	(-) Entrate correnti ISTAT (Censimento)			
	Spese (previsione impegni)			
	(-) Spese titolo I	1.150,00	1.180,00	1.170,00
	(+) Spese correnti per dichiarazione stato d'emergenza			
	(+) Spese correnti ISTAT (Censimento)			
	(+) Spese correnti per federalismo demaniale			
	Saldo finanziario di parte corrente	110,00	130,00	106,00
	Entrate (previsione riscossioni)			
	(+) Entrate titolo IV	210,00	122,00	122,00
	(-) Riscossioni di crediti			
	(-) Entrate in c/capitale da Stato per dichiarazione stato d'emergenza			
	(-) Entrate in c/capitale da Unione Europea			
	Spese (previsione pagamenti)			
	(-) Spese titolo II	208,00	60,00	30,00
	(+) Concessioni di crediti			
	(+) Spese in c/capitale per dichiarazione stato d'emergenza			
	(+) Spese in c/capitale per utilizzo entrate in c/capitale da Unione Europea			
	(+) Spese c/capitale per federalismo demaniale			
	(+) Spese c/capitale per investimenti infrastrutturali			
	Saldo finanziario parte capitale	2,00	62,00	92,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO		112,00	192,00	198,00
		2014	2015	2016
Scostamenti rispetto agli obiettivi		1,00	4,00	3,00
		Rispettato	Rispettato	Rispettato

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		n.	2040
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)		n.	2073
di cui: Maschi		n.	974
Femmine		n.	1099
Nuclei familiari		n.	888
Comunità/Convivenze		n.	1
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2012 (penultimo anno precedente)		n.	2050
1.1.4 - Nati nell'anno		n.	17
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n.	21
Saldo naturale		n.	- 4
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n.	112
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n.	85
Saldo migratorio		n.	+ 27
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2012 (penultimo anno precedente) di cui		n.	2073
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n.	134
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.	151
1.1.11 - In forza lavoro l'occupazione (15/29 anni)		n.	264
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n.	1085
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n.	439
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	0,84	
	2009	0,98	
	2010	0,82	
	2011	0,58	
	2012	0,82	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2008	1,37	
	2009	0,98	
	2010	0,77	
	2011	0,96	
	2012	1,01	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		Abitanti	n.
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :			
BUONO			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :			
BUONO			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.		1,63	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n. =		Fiumi e Torrenti n. 2	
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.	=	Provinciali Km. 3	Comunali Km. 10
Vicinali Km.	=	Autostrade Km.	=
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)			
Piano regolatore adottato			SI
Piano regolatore approvato			SI
Programma di fabbricazione			NO
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare			NO
Industriali			NO
Artigianali			NO
Commerciali			NO
Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			SI

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
D5	1	1
D3	2	2
D2	1	1
C3	1	1
C2	1	1
C1 – 18 ore settimanali	1	1
B5	1	1
B4	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2013

Totale personale di ruolo : 9

Totale personale fuori ruolo : =

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	GEOMETRA	1	1
B5	OPERAIO SPECIALIZ.	1	1
B4	OPERAIO SPECIALIZ.	1	1
C1- 18 ore settimanali	GEOMETRA ADDETTO AI LAVORI PUBBLICI	1	1

Assunto un geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali con decorrenza 1.08.2009.

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D3	RAGIONIERE- Responsabile servizio finanziario	1	1

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D2	Agente Polizia Municipale	1	1

1.3.1.6 – AREA AFFARI GENERALI (SEGRETERIA/ANAGRAFE /STATO CIVILE/ELETTORALE)			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D5	RESPONSABILE SERVIZIO	1	1
C3	ISTRUTTORE	1	1
C2	ISTRUTTORE	1	1

Per l'anno 2014 non si prevedono variazioni alla attuale dotazione organica.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Nell'anno 2014 non si prevedono spese per incarichi di collaborazione.

ESERCIZIO ASSOCIATO OBBLIGATORIO DI FUNZIONI- *Gestioni associate*

Nell'anno 2013 è stata approvata fra i Comuni di Arizzano, Bee, Cannero Riviera, Premeno e Vignone la convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale riguardante la Polizia locale/amministrativa e Protezione Civile con decorrenza dal mese di gennaio 2013. La durata della convenzione veniva stabilita in anni tre.

Lo scopo perseguito con la stipula della convenzione, in aderenza con quanto previsto dai commi 27 e segg. dell'art. 14 del D. L. n. 78 convertito dalla legge n. 122 del 2010, era ed è quello di migliorare l'organizzazione degli Enti interessati al fine di fornire servizi più adeguati sia ai cittadini che alle imprese, nell'osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Purtroppo tali principi non sono stati rispettati ed è sicuramente mancata la consapevolezza e la condivisione degli stessi da parte di alcuni Comuni facenti parte della predetta convenzione e pertanto è venuto meno lo scopo della continuità della stessa.

Per mancanza dei necessari presupposti il Consiglio Comunale nel mese di novembre ha deliberato di recedere con decorrenza 1 gennaio 2014 dalla suddetta convenzione.

Con il Sindaco del Comune di Vignone, a seguito del fallimento della gestione associata mediante convenzione, è stata valutata positivamente la possibilità della costituzione, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000, della "Unione Montana" di Comuni tra i Comuni di Arizzano e Vignone quale forma giuridica ottimale per la gestione delle funzioni obbligatorie.

Con delibera di C.C. n. 6 del 24/02/2014 è stato approvato il nuovo schema di Atto Costitutivo e Statuto dell'Unione Montana di Comuni tra i Comuni di Arizzano e Vignone ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Legge di Stabilità per il 2014*), ha introdotto importanti novità sulla gestione associata delle funzioni fondamentali dei piccoli Comuni.

In particolare:

- vengono nuovamente prorogati i termini per le aggregazioni (c. 530) individuando nel **30.06.2014** il termine per la gestione associata di **ulteriori 3 funzioni fondamentali**, e nel **31.12.2014** il termine per la gestione associata delle **restanti funzioni**.

PATTO D STABILITA' E PERSONALE

Il Comune di Arizzano risulta avere alla data del 31/12/2013 una popolazione di n. 2050 abitanti e quindi essendo compresa tra i 1.000 ed i 5.000 abitanti dall'anno 2013 è sottoposto ai vincoli del Patto di stabilità (art. 31.1 legge 183/11).

I comuni che non rispettano il Patto sono sottoposti a sanzioni soltanto a decorrere dal 2014 (Corte dei conti, Sezione Autonomie. 6/12). I comuni medesimi, a decorrere dal 2013, sono soggetti al vincolo di assunzione di personale del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni avvenute nell'anno precedente (Corte dei conti, Sezione Autonomie 6/12).

Dimostrazione rispetto contenimento della spesa del personale art. 1 comma 557 L.296/2006.

Al fine del rispetto del contenimento della spesa del personale per l'anno 2013 si applicano le regole degli Enti soggetti al Patto di Stabilità

Questo Comune per l'anno 2013 ha contenuto la spesa rispetto all'anno 2012 come risulta dai prospetti allegati :

SPESA PERSONALE- CONTROLLO ART.1 C. 562 LEGGE FINANZIARIA 2007 N. 296/06	
CONSUNTIVO SPESA 2012	
Competenze stipendiali Anno 2012	
BOTTINI Ermes B5 dal 2006	20.879,22
SALANO Marco D2 dal 2009	25.404,84
DE CLEMENTI Clemente - B4 dal 2007	20.233,03
MARCHINI Paolo - D3 dal 2009	26.623,45
FABBRI Maurizio Assunto nel 2009	10.642,75
BETTINELLI Clorinda C3 dal 2007	22.466,15
COELATI RAMA Deborah C2 dal 2009	21.791,59
GIANNUZZI Angela D3 dal 2006	26.786,29
MORANDI Milena D5 dal 2009	30.061,03
TOTALE a)	204.888,35
Indennità di Posizione e Risultato Responsabili Servizi	27.788,78
Produttività (detratte progressioni)	7.317,04
Straordinario	1.336,17
Piano Neve	1.992,00
TOTALE b)	38.433,99
TOTALE A + B	243.322,34
Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	
Assegni per il nucleo familiare	1.229,28
Cassa pensioni 23,8% Su totale a) + b)	57.910,72
Inadel 2,88% Su totale a) - 457,32 indennità comparto	5.887,62
IRAP 8,5% Su totale a) + b)	20.682,40
INAIL	3.735,84
BUONI PASTO	717,30
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE COMPRESO ONERI	18.967,37
INDENNITA' RISULTATO SEGRETARIO COMPRESO ONERI E IRAP	2.063,13
SUPPLENZA SEGRETARIO COMPRESO ONERI	-
TOTALE C)	111.193,66
TOTALE A + B + C	354.516,00

SPESA PERSONALE- CONTROLLO ART.1 C. 562 LEGGE FINANZIARIA 2007 N. 296/06	
CONSUNTIVO SPESA 2013	
Competenze stipendiali Anno 2013	
BOTTINI Ermes B5 dal 2006	20.879,22
SALANO Marco D2 dal 2009	25.404,84
DE CLEMENTI Clemente - B4 dal 2007	20.233,03
MARCHINI Paolo - D3 dal 2009	26.623,45
FABBRI Maurizio Assunto nel 2009	10.642,75
BETTINELLI Clorinda C3 dal 2007	22.466,15
COELATI RAMA Deborah C2 dal 2009	21.791,59
GIANNUZZI Angela D3 dal 2006	26.786,29
MORANDI Milena D5 dal 2009	30.061,03
TOTALE a)	204.888,35
Indennità di Posizione e Risultato Responsabili Servizi	27.788,78
Produttività (detratte progressioni)	7.317,04
Straordinario	1.336,17
Piano Neve	-
TOTALE b)	36.441,99
TOTALE A + B	241.330,34
Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro	
Assegni per il nucleo familiare	1.477,92
Cassa pensioni 23,8% Su totale a) + b)	57.436,62
Inadel 2,88% Su totale a) - 457,32 indennità comparto	5.887,62
IRAP 8,5% Su totale a) + b)	20.513,08
INAIL	3.676,02
BUONI PASTO	813,36
SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE COMPRESO ONERI	18.967,37
INDENNITA' RISULTATO SEGRETARIO COMPRESO ONERI E IRAP	2.063,13
GESTIONE SERVIZI ASSOCIATI SPESA PERSONALE	2.300,00
TOTALE C)	113.135,12
TOTALE A + B + C	354.465,46

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.2.1 – asili nido n. 1	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	Posti n. 18	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	Posti n. 110	
1.3.2.4 – Scuole medie	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	15	15	15	15	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	15	15	15	15	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. hq.	n. hq.	n. hq.	n. hq.	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti - Raccolta differenziata					
	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	SI X NO ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	SI ☐ NO X	
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.	
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.	

1.3.3.1 – Denominazione Consorzi/i

- CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL VERBANO
- CON. SER.VCO
- COUB VCO – CONSORZIO OBBLIGATORIO DI BACINO UNICO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

1.3.3.2 – Denominazione Azienda

1.3.3.3 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.4.– Denominazione S.p.a.

- 1) SOCIETA' ACQUE NORD – SRL
- 2) ACQUA NOVARA VCO S.p.A

1.3.3.5 – Servizi gestiti in concessione

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA - n e g a t i v o	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE - n e g a t i v o	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI ☐ NO ☐
- già operativo	SI ☐ NO ☐
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato - NEGATIVO

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione alla Provincia

* Riferimenti normativi : L.R. 28/12/2007 n. 28

* Funzioni o servizi Funzione di Istruzione Pubblica

* Trasferimenti comunicati della Provincia, ma non erogati, per l'anno scolastico 2011/2012
- € 5.996,89

di cui:

€ 4.097,08 Per contributo alla famiglie per trasporto scuola dell'obbligo

€ 987,36 Per spese refezione scolastica

€ 912,45 Per spese scuola dell'infanzia

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	1.010.622,75	945.320,24	1.059.901,74	949.766,92	939.766,92	934.776,92	10,39-
- Contributi e trasferimenti correnti	96.336,27	71.633,40	139.236,08	51.805,78	35.818,98	35.129,70	62,79-
- Extratributarie	460.079,83	435.014,97	437.845,88	258.135,88	334.355,88	306.555,88	41,04-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.567.038,85	1.451.968,61	1.636.983,70	1.259.708,58	1.309.941,78	1.276.462,50	23,04-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	43.000,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.610.038,85	1.451.968,61	1.636.983,70	1.259.708,58	1.309.941,78	1.276.462,50	23,04-
- Alienazione e trasferimenti capitale	182.273,12	330.413,74	139.850,15	91.000,00	82.000,00	82.000,00	34,93-
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	50.754,78	30.339,45	43.391,93	59.000,00	40.000,00	40.000,00	35,96
- Accensione mutui passivi	0,00	12.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	110.151,09	277.389,64	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	343.178,99	651.129,19	183.242,08	150.000,00	122.000,00	122.000,00	18,14-

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.957.217,84	2.103.097,80	1.820.225,78	1.409.708,58	1.431.941,78	1.398.462,50	22,55-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Progr Plurie	
	2011	2012	2013	2014	
	1	2	3	4	5
Categ. 1 - Imposte	414.539,16	393.635,29	566.840,00	352.070,00	
Categ. 2 - Tasse	243.060,77	245.664,78	273.216,00	380.686,92	
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	353.022,82	306.020,17	219.845,74	217.010,00	
TOTALE GENERALE	1.010.622,75	945.320,24	1.059.901,74	949.766,92	

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA					
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		NON GETTITO
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso
IMU I^ Casa	4,00	4,00	12.000,00	12.000,00	
IMU II^ Casa	8,60	8,60	352.000,00	353.000,00	
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro	8,60	8,60	33.000,00	33.000,00	
TOTALE			397.000,00	398.000,00	

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 – Entrate Tributarie

Con la Legge di stabilità 2014 viene approvata la riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, prevista dal D.L.54/2013 che aveva sospeso il pagamento della prima rata dell'Imu 2013 per l'abitazione principale ed altre fattispecie.

Con il maxi-emendamento del 26.11.2013 il Parlamento decide di istituire la nuova imposta unica comunale (IUC), costituita da tre distinti tributi: l' Imu, la Tari e la Tasi.

La Legge 27.12.2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) istituisce la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) costituita da tre distinti tributi: l'IMU sugli immobili non esenti, la TARI per il servizio rifiuti e la TASI per i servizi comunali indivisibili.

In realtà l'imposta è solo apparentemente "unica", poiché si basa due presupposti impositivi completamente diversi (valore degli immobili e fruizione dei servizi comunali) e tre componenti di natura giuridica non omogenea: l'Imu (imposta), la Tari (tassa) e la Tasi (tassa).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei

terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). I cespiti immobiliari considerati sono quelli iscritti a catasto alla data del 31/10/2013 mentre per quanto riguarda le aree fabbricabili il loro valore è stato stimato sulla base dei versamenti IMU eseguiti nel 2013 con la stessa causale. La previsione non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, a seguito della modifica introdotta dall'articolo 1, comma 707, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

Ai fini della sua contabilizzazione è stata iscritta in bilancio al netto dell'importo del gettito versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

Mentre il gettito dell'abitazione principale ed equiparati viene sostituito dal gettito TASI e dalle regolazioni a valere sul Fondo di solidarietà comunale, per la perdita di gettito sui fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli vengono riconosciuti contributi compensativi da parte dello Stato.

Le aliquote IMU fissate per l'anno 2014 rimangono invariate rispetto alle aliquote 2013.

Con deliberazione di Consiglio Comunale da approvarsi nella stessa seduta di approvazione del Bilancio sarà stato approvato il regolamento della IUC nel quale sarà disciplinata tutta la normativa dell'IMU.

La previsione del gettito IMU iscritta nel bilancio 2014 è di € 243.000,00 ed è così determinata:

Gettito IMU 2014	398.000,00
Detrazione statale per alimentazione Fondo Solidarietà Comunale	155.000,00
Importo iscritto in Bilancio	243.000,00

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - I.C.I.

A partire dal 2012, l'ICI è sostituita dall'IMU, tuttavia viene previsto un introito di euro derivante dall'attività di accertamento che durerà anche nei prossimi anni.

Nel 2014/2016 proseguiranno quindi le attività di accertamento consistenti nell'analisi della correttezza dei versamenti effettuati in relazione sia alla denunce presentate che alla situazione catastale degli immobili posseduti.

RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di recupero dell'evasione tributaria costituisce per le amministrazioni comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa e per recuperare risorse da utilizzare per la realizzazione dei propri obiettivi strategici e di gestione, tanto più alla luce della costante e notevole riduzione dei trasferimenti erariali.

Le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI proseguiranno anche nel prossimo triennio per gli anni non prescritti mentre per l'anno 2014 tale attività riguarderà anche l'IMU.

L'obiettivo è quello di un allargamento della base imponibile allo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità contributiva a favore dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando vari strumenti a disposizione, in primo luogo gli archivi messi a disposizione dall'Ufficio del Catasto e quelli interni estrapolati dall'anagrafe comunale.

Anche per il triennio 2014/2016 obiettivo del Dirigente del Settore Amministrativo finanziario sarà quello di riproporre la prosecuzione delle attività rivolte al recupero dell'evasione tributaria.

Gettito partite arretrate dell'imposta comunale sugli immobili

Nell'anno 2013 come recupero ICI a seguito accertamenti sono stati incassati euro 19.083,39.

La previsione di recupero ICI da effettuarsi nell'anno 2014 è stata prevista in euro 20.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Istituito dall'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), la TASI fonda il suo presupposto impositivo nel possesso o detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e delle aree fabbricabili. La sua base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. Pertanto, il gettito iscritto a bilancio è stato stimato sulla base delle rendite catastale dei fabbricati adibiti ad abitazione principale, così come desunti dal numero dei versamenti effettuati a titolo di IMU nell'anno 2012.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 1, comma 11, della L. 148/2011 dispone che la sospensione, fino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi non si applica a decorrere dal 2012 con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Lo sblocco consente di aumentare l'aliquota fino allo 0,8% e di differenziare le aliquote in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

La previsione 2014 è formulata sulla base dell'aliquota di 0,3 punti percentuali che rimane invariata rispetto all'anno 2013.

La previsione complessiva per il 2014 ammonta ad € 75.000,00 determinato tenendo conto del numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi anno 2011 ed ad un atteggiamento prudenziale vista la crisi economica in atto.

Tasse e Tributi speciali

TASSA SUI RIFIUTI (TARI):

Il nuovo tributo sui rifiuti in sostituzione della Tares precedentemente prevista.

L'importo determinato sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono iscritti nella banca dati dell'ufficio tributi sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D.Lgs 507/1993 prima e del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi dopo. La previsione del gettito è quantificata in € 271.386,92, in rapporto al piano economico finanziario approvato dal C.C., e sarà introitata nel bilancio dell'Ente a fronte di corrispondente spesa per il servizio rsu.

Il Consiglio comunale dovrà approvare il relativo regolamento le tariffe entro il termine fissato per

l'approvazione del bilancio di previsione

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione del servizio è stata affidata in concessione con determina del responsabile n. 22 del 21.01.2011 per il periodo 1/01/2011 – 31/12/2015.

Il Comune ottiene un canone annuo di € 3.010,00.

TOSAP: il servizio viene gestito direttamente dal Comune. In merito ai passi carrai e' stata deliberata l'esenzione del tributo.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei comuni.

Per l'anno 2014 l'ammontare, a livello nazionale, iniziale del fondo è pari a 6.647 milioni di euro.

La sua dotazione è assicurata per 4.717,9 milioni di euro attraverso una quota dell'IMU si spettanza dei Comuni. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In attesa di tale decreto la sua voce di bilancio è stato quantificata in misura pari al Fondo assegnato nel 2013 decurtato delle seguenti componenti:

- Aggiornamento della riduzione di cui all'articolo 16, comma 6, del D.L. 95/2012 (spending review), nelle misure pluriennali definite dalla legge, proporzionate alla riduzione già subita nell'anno 2013

-2.250 milioni di euro per l'anno 2013 che corrispondono per il Comune di Arizzano ad € 68.416,09.

-2.500 milioni di euro per l'anno 2014 che corrispondono per il Comune di Arizzano ad € 76.017,12

- Aumento del contributo di cui al comma 731 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), così come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lettera d), del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

I criteri di riparto per il 2014 tengono conto:

- dei tagli connessi alla spending review;
- del gettito IMU ad aliquote di base;
- dell'incidenza delle risorse sopresse;
- della soppressione IMU su abitazione principale e introduzione TASI;
- della clausola di salvaguardia;
- degli incentivi a favore di unioni di comuni e fusioni di comuni (60 milioni);

2.2.1.4 – Per l’anno 2014 il gettito IMU e TASI previsto in bilancio ammonta ad € 347.000,00 la percentuale d’incidenza sulle entrate tributarie è del 36,54%.

A norma dell’articolo 13, comma 2, del D.L. 201/2011 (decreto Monti) così come modificato dall’articolo 1, comma 707, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), l’IMU non si applica al possesso dell’abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Sull’abitazione principale, invece, può essere applicata la TASI.

Il gettito dell’IMU e/o TASI sui fabbricati produttivi di categoria D, spettante al Comune, è limitato alla misura d’imposta eccedente l’aliquota base di spettanza dello Stato.

2.2.1.5 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il Responsabile del Servizio Tributi è la Sig.ra Morandi Milena – Cat. D5

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti disponibili.

IMU - per l’intero triennio è prevista l’applicazione delle seguenti aliquote:

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale:	0,4 per cento
• aliquota immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l’immobile non risulti locato	0,4 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: (ad eccezione dei fabbricati strumentali necessari allo svolgimento di un’attività agricola da un soggetto che riveste la qualifica di imprenditore agricolo che sono esenti imposta)	0,2 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell’articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,76 per cento

TASI – per l’anno 2014 sono previste le seguenti tariffe:

Con deliberazione di Consiglio Comunale da approvarsi nella stessa seduta prevista per l’approvazione del bilancio verrà approvato il regolamento della TASI.

L’aliquote previste per il 2014 è la seguente:

- Aliquota del 1,5 per mille su tutti gli immobili adibiti ad abitazione principale e loro pertinenze e assimilati

Categorie	Valori Catastali patrimoniali	Aliquote (valori per mille)	Imposta
Cat. A – Abitazione principale di proprietà	57.568.755,45	1,5	86.353,14
Cat. C2, C6, C7 – pertinenze abitazione principale di proprietà	12.383.674,01	1,5	18.575,51
totali	69.952.429,46		104.928,64

La TASI finanzia i seguenti costi dei servizi indivisibili:

	Costi
Illuminazione pubblica e servizi connessi	45.000
Pubblica Sicurezza e Vigilanza	41.750
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	90.870
Servizi Socio Assistenziali	33.000
Anagrafe, stato civile, elettorale e servizio statistico	32.700
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI (A)	243.320
GETTITO TASI PREVISTO (B)	104.928
DIFFERENZA (C = A-B)	138.392

A fronte di un gettito di €. 104.928 si ha una copertura del 43,12%

Così come già descritto per la Tari in assenza del regolamento Tasi e della deliberazione delle aliquote 2014 nonché di un trend storico in quanto nuova tassa si ritiene che la stessa entrata vada costantemente monitorata al fine di garantirne l'effettivo realizzo.

TARI – Le tariffe saranno definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono comunque previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche.

ADDIZIONALE IRPEF: per l'intero triennio viene prevista l'aliquota delle 0,3% senza nessun aumento rispetto all'anno 2013.

2.2.1.7 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

Riguardo alla considerazione sulle previsioni 2014/2016 si raccomanda di particolare prudenza e attenzione nel monitorare il gettito dell'I.M.U, della TASI e della TARI in quanto trattasi di una normativa in continua evoluzione per la quale non si ha certezza sull'andamento del gettito. Eguale prudenza e attenzione va posta rispetto agli stanziamenti del Fondo di solidarietà che sarà erogato dallo Stato e per il quale il Ministero dell'Interno non ha ancora pubblicato le spettanze.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	57.441,41	31.360,85	79.285,52	17.192,85	3.318,98	2.629,70	78,31-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	2.166,08	9.132,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	38.894,86	38.106,47	50.818,56	34.612,93	32.500,00	32.500,00	31,88-
TOTALE GENERALE	96.336,27	71.633,40	139.236,08	51.805,78	35.818,98	35.129,70	62,79-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 – Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal fondo di solidarietà ad eccezione dell'ex fondo sviluppo investimenti ora denominato contributo statale per gli interventi dei comuni.

Rimangono trasferiti:

- il Fondo per lo sviluppo degli investimenti di cui all'art. 46 bis del D.Lgs. 41/95: € 11.892,85 nel 2014, € 3.318,98 nel 2015 e € 2.629,70 nel 2016;
- il contributo per dello Stato per la TIA/TARSU delle istituzioni scolastiche: € 800,00 nel 2014, € 800,00 nel 2015 e € 800,00 nel 2016.
- Il contributo di € 3.203,13 è relativo a mancati trasferimenti 2012 per imu degli immobili comunali.
- il contributo per dello Stato per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale irpef: € 2.000,00 nel 2014, € 2.000,00 nel 2015, € 2.000,00 nel 2016

TRASFERIMENTI REGIONALI

Riguardano funzioni assistenziali e sono pertanto interamente vincolati.

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Per il 2014 i restanti trasferimenti più significativi sono così sintetizzabili:

- € 18.000,00 trasferimento dalla Provincia per il funzionamento del Micro Nido;
- € 4.000,00 trasferimenti da altri Comuni per il funzionamento del Micro Nido;
- € 7.112,93 contributo CONAI per raccolta differenziata rifiuti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	116.121,33	119.354,23	118.700,00	119.800,00	185.700,00	185.700,00	0,92
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	76.056,79	69.627,99	67.965,88	67.255,88	67.255,88	67.255,88	1,04-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	771,83	425,31	350,00	250,00	200,00	200,00	28,57-
Categ. 5 - Proventi diversi	267.129,88	245.607,44	250.830,00	70.830,00	81.200,00	53.400,00	71,76-
TOTALE GENERALE	460.079,83	435.014,97	437.845,88	258.135,88	334.355,88	306.555,88	41,04-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.3– Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare per ogni servizio la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate	Percentuale di copertura
Refezione Scolastica	101.300,00	94.000,00	92,79%
Micro Nido	26.545,00	22.000,00	82,88%
Impianti Sportivi	1.400,00	500,00	35,71%
Totale Tasso di copertura	129.245,00	116.500,00	90,14%

Ristorazione scolastica

Il servizio consiste nella somministrazione dei pasti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Nell'ambito dell'impegno del Comune in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, si è data particolare importanza all'implementazione dei prodotti biologici.

Per il servizio di ristorazione è in vigore il sistema tariffario che prevede tariffe diversificate in relazione alle ISEE delle famiglie.

Nell' anno 2013 si è svolto il procedimento di gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica scuola primaria e dell'infanzia e pulizia locali cucina e refettorio - anni scolastici 2013/2014 -2014/2015 - 2015/2016. Il corrispettivo richiesto dalla ditta aggiudicatrice del servizio a pasto ammonta ad € 3,78 oltre I.V.A. 4% e così per complessivi € 3,93;

Le tariffe relative al servizio mensa scolastica scuola primaria e scuola dell'infanzia rimangono invariate rispetto all'anno 2013 e risultano essere le seguenti:

- Residenti
Tariffa massima di € 4,10 a pasto
- Non residenti
Tariffa unica di € 4,25 a pasto

Micro Nido

Dal mese di febbraio 2007. è entrato in funzioni il Nuovo Micro-Nido, la gestione dello stesso è stata affidata alla Società "Bimbi al Nido" di Verbania per il compenso annuo di € 17.545,00 .

Per abbassare il costo della retta di frequenza al Nido questa l'Amministrazione ha deciso di:

- non far pagare alcun canone di locazione
- accollarsi le spese di mantenimento e funzionamento dell'intera struttura che ammontano presumibilmente ad € 9.000,00 annui.

Con i Comuni di Bèe , Premeno e Vignone è stata stipulata una Convenzione per la fruizione del Servizio Micro-Nido a seguito di tale convenzione per l'anno 2014 si prevede di introitare la somma di € 4.000,00.

La Provincia contribuisce alle spese inerenti il funzionamento Micro Nido.

Nell'anno 2014 si presume l'erogazione di un contributo di € 18.000,00.

L'attuale gestione del servizio Micro Nido scadrà il 31/12/2014.

Attualmente è in corso il procedimento di gara per l'appalto del Servizio Gestione Servizio Micro Nido per gli anni 2015/2024.

A.T.O.(Autorità d'Ambito)

A seguito della costituzione dell'ATO (Autorità D'Ambito) il comune a partire dal 1.01.2007 ha perso ogni competenza in materia di servizio idrico.

L'Autorità d'Ambito ha affidato il servizio idrico integrato alla Società Acqua Novara VCO Spa (GUA) -per l'intero ambito territoriale con decorrenza 31.03.2007 in applicazione di quanto deliberato dalla Conferenza d'Ambito.

Coerentemente con il Piano d'Ambito approvato il 15.09.2006, che prevede costi, investimenti e conseguente tariffa media, a partire dal 2007, gli effetti dell'affidamento nei Comuni comprendono il rimborso delle rate dei mutui al netto di tutti i contributi, anche a valere sul fondo sviluppo investimenti.

CONVENZIONE DI SEGRETERIA

Dal mese di febbraio 2006 decorre la nuova Convenzione fra i Comuni di Stresa –Baveno ed Arizzano per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di Segretario Comunale

Il Segretario svolge 20 ore settimanali nel Comune di Stresa (capo Convenzione) 6 ore settimanali nel Comune di Arizzano e 10 ore settimanali nel Comune di Baveno

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per le sanzioni amministrative è prevista un'entrata di € 7.500,00, di cui € 7.000,00 per violazioni al codice della strada e € 500 per violazioni a leggi e regolamenti diversi.

La previsione risulta attendibile sulla base delle riscossioni medie degli ultimi tre anni. Il gettito è vincolato a spese agli interventi previsti dai vigenti art. 142 e 208 del Codice della Strada. Si segnala al riguardo, a partire dal 2013, la devoluzione all'ente proprietario, del 50% dei proventi accertati per eccesso di velocità su strade non comunali.

Nell'allegata delibera di Giunta viene determinata la finalizzazione del gettito dei proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada per l'esercizio finanziario 2014.

Andamento storico proventi derivanti dalle sanzioni per violazione norme codice della Strada:

Anni	2011	2012	2013	media
Sanzioni codice della Strada	8.807	8.825	6.500	8.044

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Dall'utilizzo dei beni Comunali si ottengono i seguenti proventi:

A) Concessione in locazione immobili Comunali € 28.900,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 5 - Proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	62.700,00	10.260,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	10.314,34	93.132,64	84.742,08	82.000,00	82.000,00	82.000,00	3,23-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	73.467,45	105.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	35.791,33	112.326,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	50.754,78	40.033,03	42.500,00	59.000,00	40.000,00	40.000,00	38,82
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	6.000,00	9.000,00	0,00	0,00	50,00
TOTALE GENERALE	233.027,90	360.753,19	183.242,08	150.000,00	122.000,00	122.000,00	18,14-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

PER L'ANNO 2014 SI PREVEDONO I SEGUENTI CONTRIBUTI :

STATO

- € 82.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- € 75.000,00 Lavori di ripristino strade e vie comunali
- € 7.000,00 Realizzazione parcheggio Cissano

PER L'ANNO 2015 SI PREVEDE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI CONTRIBUTI

STATO

- € 82.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- Lavori di ripristino strade e vie comunali

PER L'ANNO 2016 SI PREVEDE L'EROGAZIONE DEI SEGUENTI CONTRIBUTI

STATO

- € 82.000,00 Fondo Ristorno Frontalieri.
Che finanzia i seguenti lavori:
- Lavori di ripristino strade e vie comunali

Via

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

ANNO 2014

ONERI DI URBANIZZAZIONE

Si prevede un'entrata di € 59.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni.

MONETIZZAZIONE PARCHEGGI

Si prevede un'entrata di € 6.750,00 vincolata per realizzazione parcheggi.

ANNO 2015

Si prevede un'entrata di € 40.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni

ANNO 2016

Si prevede un'entrata di € 40.000,00 derivante da oneri di urbanizzazione inerenti nuovi interventi di edilizia e ristrutturazioni

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

N E G A T I V O

I PROVENTI PER GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE VENGONO UTILIZZATI INTERAMENTE PER FINANZIARE LE SEGUENTI OPERE DI INVESTIMENTO :

ANNO 2014

Intervento 2080101 (cap. 3481)	€	34.000,00
Realizzazione Nuovo Parcheggio Cissano		
Intervento 2010205 (cap. 3016)	€	5.000,00
Acquisto attrezzature informatiche e tecniche		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	10.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		

ANNO 2015

Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	10.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	20.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		

ANNO 2016

Intervento 2080201 (cap. 3477)	€	10.000,00
Installazione Nuovi Centri Luminosi		
Intervento 2080101 (cap. 3490)	€	10.000,00
Installazione video camere in varie località		
Intervento 2010501 (cap. 3605)	€	20.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio		

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

La deroga legislativa che consente di utilizzare una quota del 50% dei proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti di bilancio ed una quota del 25% per le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, disposta dall'articolo 2, comma 8, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) così come modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del D.L. 35/2013, è prevista fino al 31/12/2014. Per il 2014 si è deciso di lasciare tali risorse totalmente a disposizione degli investimenti.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	12.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	12.986,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le stringenti regole del Patto di Stabilità Interno, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Arizzano nella scelta di non far ricorso a nuovi debiti, pertanto per **gli anni 2014- 2015- 2016 non si prevede l'assunzione di Mutui.**

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Limiti all'indebitamento.

L'articolo 1, comma 735, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha per l'ennesima volta modificato il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera l'8% del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

La suddetta percentuale è rispettata nell'arco dell'intero triennio, attestandosi ben al di sotto del limite massimo di legge.

L'art. 16.11 del D.L. 95/12, convertito dalla legge 135/12, stabilisce che l'art.204.1 T.U. si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 6 - Riscossione di crediti	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.
NE BILANCIO 2014 – 2015 – 2016 NON SI PREVE IL RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI CASSA
2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi.

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio.

Con questa delibera sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento.

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione del Comune.

Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA - CULTURALE SOCIO/ASSISTENZIALE	2014	888.707,10	0,00	5.000,00	893.707,10
	2015	935.399,56	0,00	0,00	935.399,56
	2016	951.398,40	0,00	0,00	951.398,40
MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE	2014	59.000,00	0,00	145.000,00	204.000,00
	2015	60.100,00	0,00	122.000,00	182.100,00
	2016	69.600,00	0,00	122.000,00	191.600,00
AREA ECONOMICA -FINANZIARIA	2014	312.001,48	0,00	0,00	312.001,48
	2015	314.442,22	0,00	0,00	314.442,22
	2016	255.464,10	0,00	0,00	255.464,10
TOTALI	2014	1.259.708,58	0,00	150.000,00	1.409.708,58
	2015	1.309.941,78	0,00	122.000,00	1.431.941,78
	2016	1.276.462,50	0,00	122.000,00	1.398.462,50

3.4 – PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA–SCOLASTICA–DEMOGRAFICA-CULTURALE–SOCIO ASSISTENZIALE

**Responsabile : SIG.RA MORANDI MILENA – SEGRETARIO PALMIERI DR.UGO –
GIANNUZZI ANGELA - SINDACO CALDERONI ARCH. ENRICO**

3.4.1 – Descrizione del programma.

Il programma gestisce tutti i servizi generali del Comune quali:
Servizi di Amministrazione generale, servizi demografici, servizi nel settore sociale, servizio tributi, istruzione e cultura, viabilità e servizi connessi, gestione del territorio e dell'Ambiente.

3.4.2 – Motivazione delle scelte.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

3.4.3 – Finalità da conseguire.

3.4.3.1 – Investimento.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- **Segretario Comunale (in convenzione per 6 ore settimanali)**
- **Responsabile Area Economica Finanziario**
- **Responsabile Area Amministrativa che si avvale :**
 - N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
 - N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

Si riassume qui di seguito il costo dei vari servizi comunali per l'anno 2014 previsti nel programma N. 1:

1) ISTRUZIONE

A) SCUOLA ELEMENTARE

€ 22.506,12

(interessi passivi - funzionamento)

Costo pro - capite per abitante	(n. 2030)	€	11,09
Costo pro - capite per alunni iscritti	(n. 105)	€	214,34

B) SCUOLA MATERNA

€ 23.749,54

(interessi passivi - funzionamento)

Costo pro - capite per abitante	(n. 2030)	€	11,70
Costo pro - capite per alunni iscritti	(n. 49)	€	484,68

C) REFEZIONE SCOLASTICA (servizio a domanda individuale)

S P E S A

€ 101.300,00 comprende le spese inerenti l'appalto servizio refezione scolastica, riscaldamento e l'energia elettrica

Costo pro - capite per alunni iscritti (n. 154)	€	657,79
---	---	--------

E N T R A T A

€ 90.000,00	Utenti
€ 4.000,00	Stato – rimborso mensa insegnanti
<u>€ 94.000,00</u>	TOTALE

gettito pro - capite per alunni iscritti (n. 154)	€	610,39
costo netto pro - capite	€	47,40

Tasso di copertura del Servizio 92,79%

D) TRASPORTO SCOLATICO - FORNITURA LIBRI SCUOLA ELEMENTARE- PRESCUOLA – PROGETTO AMICO SPORT

S P E S A TOTALE 14.350,00

ENTRATA

€ 5.500,00	Contributo Provincia per trasporto scolastico
<u>€ 6.000,00</u>	Compartecipazione utenti spesa servizio prescuola
€ 11.500,00	

Costo netto	€	2.850,00
-------------	---	----------

2) SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE –SERVIZIO CIMITERIALE -MICRO NIDO
SPESA TOTALE € 74.122,36

Costo pro - capite per abitante (n. 2030) € 36,51

E N T R A T A

€ 4.000,00 Compartecipazione spesa Micro Nido da parte Comuni Convenzionati

€ 18.000,00 Contributo Provincia per spese funzionamento Micro Nido

€ 22.000,00 **TOTALE**

Gettito pro - capite per abitante (n.2030) € 10,84

Costo netto pro - capite per abitante € 25,67

2.1. MICRO NIDO (servizio a domanda individuale)

S P E S A TOTALE € 26.545,00 (Personale/ funzionamento)

Costo pro - capite per abitante (n. 2030) € 13,08

E N T R A T A € 22.000,00

Gettito pro - capite per abitante (n.2030) € 10,84

Costo netto pro - capite per abitante € 2,24

Tasso di copertura del Servizio 82,88%

3) IMPIANTI SPORTIVI (Servizio a domanda individuale)

S P E S A TOTALE € 1.400,00 (funzionamento/ENEL/Interessi)

Costo pro - capite per abitante (n. 2030) € 0,69

E N T R A T A

€ 500,00 proventi utilizzo impianti sportivi

Gettito pro - capite per abitante (n.2030) € 0,25

Costo netto pro - capite per abitante € 0,44

Tasso di copertura del Servizio 35,71%

Tasso di copertura Servizi a domanda individuale
(Refezione Scolastica – Micro Nido – Impianti Sportivi)

SPESA € 129.245,00

ENTRATA € 116.500,00

Tasso di copertura del Servizio 90,14%

4) SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

TARI (Tassa sui rifiuti)

La legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013, commi da 641 a 668) disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI e ne individua il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa una articolazione, insieme alla TASI, della componente servizi della nuova Imposta unica comunale - IUC.

S P E S A

€ 277.956,86 **Appalto raccolta differenziata/ smaltimento rifiuti –spazzamento strade - quota personale - spese uffici**

N. utenti iscritti al servizio n. 1126

E N T R A T A

€ 277.956,86 Ruolo - quota Conai- contributo MIUR per edificio scolastico

5) SERVIZI VIABILITA' E TRASPORTI – ILLUMINZIONE PUBBLICA

S P E S A

€ 135.870,12 Personale/ funzionamento/ENEL/Interessi

Costo pro - capite per abitante (n.2030)

€ 66,93

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	229.892,85	221.318,98	220.629,70	
Provincia	23.500,00	23.500,00	23.500,00	
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Ist. Previdenza	50,00	0,00	0,00	
Altre entrate	7.112,93	5.000,00	5.000,00	
TOTALE A)	260.555,78	249.818,98	249.129,70	
Proventi dei servizi				
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	191.694,40	175.123,66	191.811,78	
TASI TRIBUTI SUI SERVIZI INDIVISIBILI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
ALTRE IMPOSTE	13.570,00	13.570,00	13.570,00	
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E	271.386,92	271.386,92	271.386,92	
MICRO NIDO- RETTE	0,00	70.000,00	70.000,00	
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E	96.000,00	95.000,00	95.000,00	
ALTRI SERVIZI				
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT E ALTRI	500,00	500,00	500,00	
IMPIANTI				
TOTALE B)	633.151,32	685.580,58	702.268,70	
Quote di risorse e generali				
TOTALE C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE A + B + C	893.707,10	935.399,56	951.398,40	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	888.707,10	99,44	0,00	0,00	5.000,00	0,55	893.707,10	67,90
2015	935.399,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	935.399,56	70,54
2016	951.398,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	951.398,40	70,46

3.7 – PROGETTO N. 101- AMMINISTRAZIONE GENERALE

DEL PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO ASSISTENZIALE –
COMPRESO IL PERSONALE

Responsabili : Segretario Comunale : Palmieri Dr.UGO
Sig.ra MORANDI MILENA- Area Amministrativa
Sig.ra GIANNUZZI Angela – Area Economica Finanziaria

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Gestisce gli stessi servizi inerenti il suddetto programma

Si prevede inoltre :

- l'**acquisto di attrezzature informatiche** per l'importo di € 5.000,00 da finanziarsi con fondi di bilancio Comunale (Oneri di Urbanizzazione)

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

- Segretario Comunale (in convenzione per 6 ore settimanali)
- Responsabile Area Economica Finanziario
- Responsabile Area Amministrativa che si avvale :
 - N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
 - N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Attrezzature informatiche

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	796.873,03	99,37	0,00	0,00	5.000,00	0,62	801.873,03	60,92
2015	852.128,03	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	852.128,03	64,26
2016	857.028,03	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	857.028,03	63,47

3.7 – PROGETTO N. 102 – ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO

DEL PROGRAMMA N. 1

AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA-CULTURALE-SOCIO ASSISTENZIALE

Responsabile : DOTT. PALMIERI UGO – SIG.RA MORANDI MILENA-

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

GESTISCE GLI ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA O DEL CONSIGLIO.
IL SEGRETARIO – LA SIG.RA MORANDI SONO RESPONSABILI DELLA LORO ESECUZIONE OGNUNO PER I CAPITOLI DI PROPRIA COMPETENZA ASSEGNATI DALLA GIUNTA

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

La dotazione Organica di cui si avvale il Responsabile del Servizio Area Amministrativa è così composta:

- N. 1 Istruttore per Area Amministrativa.
- N. 1 Operatore addetto ai servizi demografici e al servizio tributi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

- Attrezzature informatiche

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	91.834,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.834,07	6,97
2015	83.271,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.271,53	6,28
2016	94.370,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.370,37	6,98

3.4 – PROGRAMMA N. 2 – MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : DOTT. PALMIERI UGO – GEOM.MARCHINI PAOLO- MORANDI MILENA

3.4.1 – Descrizione del programma. Il programma si occupa della realizzazione delle Opere Pubbliche inserite nel Programma Triennale dei lavori pubblici , della manutenzione del patrimonio comunale e dell'acquisto di beni mobili necessari per il funzionamento dei vari uffici e servizi.
3.4.2 – Motivazione delle scelte.
3.4.3 – Finalità da conseguire. Le Opere pubbliche sono evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici. La manutenzione del patrimonio Comunale è prevista all'interno dei singoli interventi.
3.4.3.1 – Investimento. I vincoli e le regole del patto di stabilità interno per il 2014/2016 impongono un contenimento indiretto degli investimenti ed in particolare dell'indebitamento, che, come detto, agisce negativamente sui saldi rilevanti per il Patto di Stabilità. Lo stesso effetto penalizzante avrebbe l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione per il finanziamento degli investimenti mentre neutra, agli effetti del patto di stabilità, sarebbe l'eventuale destinazione dell'avanzo per ulteriori operazioni di riduzione del debito da cui discenderebbero oltretutto risparmi in termini di oneri finanziari . In considerazione di questo scenario si prevede nel prossimo triennio di non far ricorso a nuovi mutui e prestiti.
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare. In tale Area operano: - N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica - N.2 Operai specializzati - N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali.
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare. Per quanto riguarda i servizi esterni viene affidata annualmente in appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio . La pulizia delle strade Comunali è affidata prevalentemente agli operai. Vengono utilizzate varie attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi esterni.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	82.000,00	82.000,00	82.000,00	
TOTALE A)	82.000,00	82.000,00	82.000,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
ADDIZIONALE COMUNALE IREF	54.000,00	60.100,00	69.600,00	
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	59.000,00	40.000,00	40.000,00	
RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI	9.000,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	122.000,00	100.100,00	109.600,00	
TOTALE A + B + C	204.000,00	182.100,00	191.600,00	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	59.000,00	28,92	0,00	0,00	145.000,00	71,07	204.000,00	15,50
2015	60.100,00	33,00	0,00	0,00	122.000,00	66,99	182.100,00	13,73
2016	69.600,00	36,32	0,00	0,00	122.000,00	63,67	191.600,00	14,19

3.7 – PROGETTO N. 201 OPERE DI MANUTENZIONE

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : SEGRETARIO COMUALE DR. PALMIERI UGO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

ANNO 2014

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	10.000,00
- Oneri di Urbanizzazione	Finanziamento :	

L'attuale amministrazione intende sostituire tutti gli apparecchi stradali di vecchia generazione con nuove lampade a Led ad alta tecnologia. L'intervento verrà effettuato dalla Società Enel Sole per il costo complessivo di € 85.000,00 che verrà rimborsato alla suddetta Società in n. 9 anni.

Il suddetto intervento comporterà un notevole risparmio energetico ed una conseguente diminuzione dei costi di fornitura energia elettrica per pubblica illuminazione.

ANNO 2015

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	20.000,00
- Oneri di Urbanizzazione		

ANNO 2016

Il seguente programma prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio comunale in particolare si prevede per quanto riguarda le spese d'investimento:

Manutenzione straordinaria patrimonio	€	20.000,00
- Oneri di Urbanizzazione	Finanziamento :	

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Varie attrezzature

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Per tale programma operano:- N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica

- N.2 Operai specializzati

- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	52.500,00	84,00	0,00	0,00	10.000,00	16,00	62.500,00	4,74
2015	54.300,00	73,08	0,00	0,00	20.000,00	26,91	74.300,00	5,60
2016	63.800,00	76,13	0,00	0,00	20.000,00	23,86	83.800,00	6,20

3.7. - PROGETTO N. 202 OPERE PUBBLICHE

DEL PROGRAMMA N. 2 – MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : Segretario Comunale Dr.Palmieri Ugo

Il seguente programma si propone di realizzare le varie opere pubbliche evidenziate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel rispetto della loro priorità che risultano essere le seguenti :

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2014

OGGETTO	<i>IMPORTO PROGETTO</i>	FINANZIAMENTO	PRIORITA' ANNO
Ripristino strade e vie comunali	75.000,00	C) 75.000,00	
Installazione video camere in varie località	10.000,00	A) 10.000,00	
Realizzazione nuovo parcheggio in Frazione Cissano	50.000,00	A) 34.000,00 C) 7.000,00 D) 9.000,00	

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2015

OGGETTO	<i>IMPORTO PROGETTO</i>	FINANZIAMENTO	PRIORITA' ANNO
Ripristino strade e vie comunali	82.000,00	C) 82.000,00	
Installazione video camere in varie località	10.000,00	A) 10.000,00	
Installazione nuovi centri luminosi	10.000,00	A) 10.000,00	

ELENCO PROGRAMMA LAVORI PUBBLICI ANNO 2016

OGGETTO	<i>IMPORTO PROGETTO</i>	FINANZIAMENTO	PRIORITA' ANNO
Ripristino strade e vie comunali	82.000,00	C) 82.000,00	
Installazione video camere in varie località	10.000,00	A) 10.000,00	
Installazione nuovi centri luminosi	10.000,00	A) 10.000,00	

A) ONERI DI URBANIZZAZIONE
C) FONDO FRONTALIERI
D) MONETIZZAZIONE PARCHEGGI

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	100,00	135.000,00	10,25
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	100,00	102.000,00	7,69
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	102.000,00	100,00	102.000,00	7,55

3.7 – PROGETTO N. 203 – ACQUISTO DI BENI MOBILI

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE

Responsabile : PALMIERI DR. UGO – MORANDI MILENA

3.7.1– Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

Scopo del programma è quello di procedere all'acquisto di beni mobili ed attrezzature necessari per il funzionamento dei vari uffici e servizi.

ACQUISTO MOBILI ED ARREDI

CONSIDERATO che il comma 141 dell'art. 1 della Legge 228/2012 (legge stabilità 2013) stabilisce che, negli anni 2013 e 2014, le pubbliche amministrazioni *“non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi.....”*;

RILEVATO che:

- negli anni **2010** e **2011** l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisto di mobili e arredi, rispettivamente, per € **9.385,00** e per € **7.585,46**, quindi con un valore medio nel biennio di € **8.485,23**;
- il 20% della suddetta media ammonta ad € **1.697,05** che corrisponde al limite annuo di spesa per acquisto di mobili e arredi per il biennio 2013-2014;

CONSIDERATO le scarse risorse a disposizione per l'anno 2014, ai fini del rispetto del suddetto limite, sarà possibile procedere all'acquisto di soli mobili ed arredi strettamente necessari. Per tale motivo, nel bilancio di Previsione 2014, non sono state previste spese per tali acquisti.

ACQUISTO AUTOVETTURE

L'Art. 1, comma 143 e 144 della Legge 228/2012 stabilisce che negli anni 2013/ 2015 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture.

Le suddette disposizioni non si applicano per gli acquisti effettuati per le esigenze per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Per tale programma operano:

- N.1 Istruttore direttivo Area Urbanistica
- N.2 Operai specializzati
- N. 1 Geometra addetto ai lavori pubblici per n. 18 ore settimanali

3.7 – PROGETTO N. 204 EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

DEL PROGRAMMA N. 2 MANUTENTIVA-OPERE PUBBLICHE

Responsabile : GEOM. MARCHINI MARCO

3.7.1 – Finalità da conseguire:

3.7.1.1. – Investimento.

GESTISCE I SERVIZI RELATIVI ALL' URBANISTICA ED ALL'EDILIZIA PRIVATA.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

Attrezzature informatiche

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.

SPORTELLLO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE)- SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE – ATTIVAZIONE DELLEPROCEDURE TELEMATICHE

Con deliberazione di C.C. n. 3 in data 21.01.13 è stata approvata l'adesione al progetto MUDE - Piemonte “ Modello unico digitale per l'edilizia” per la Presentazione allo SPORTELLLO UNICO DELL'EDILIZIA (SUE) delle pratiche edilizie in formato digitale. La piattaforma digitale on-line del MUDE – Piemonte per la trasmissione delle pratiche in formato digitale è attiva dal 01/10/2013.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare.

Unici dipendente dell' area – N. 1 Istruttore direttivo-

3.7.4 – Motivazione delle scelte.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	6.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,49
2015	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,43
2016	5.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	0,42

3.4 – PROGRAMMA N. 3- AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile : RAG. GIANNUZZI ANGELA

3.4.1 – Descrizione del programma. Oltre ai compiti stabiliti dal Regolamento di Contabilit�, procede altres� alla liquidazione delle spese che trovano giustificazione negli atti previsti dall'art.183, comma 2�, del D.Lgvo 267/2000.
3.4.2 – Motivazione delle scelte. POSIZIONE ORGANIZZATIVA NUOVA CONTRATTO DI LAVORO
3.4.3 – Finalit� da conseguire.
3.4.3.1 – Investimento.
3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare. UNICA DIPENDENTE DELL'AREA – N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare. ATTREZZATURE INFORMATICHE
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore.

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2014	2015	2016	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	5.300,00	0,00	0,00	
Altre entrate	52.000,00	63.200,00	35.400,00	
TOTALE A)	57.300,00	63.200,00	35.400,00	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di risorse e generali				
I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	71.305,60	77.876,34	61.188,22	
TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	44.000,00	44.000,00	44.000,00	
ADDIZIONALE COMUNALE IREF	21.000,00	14.900,00	5.400,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	118.395,88	114.465,88	109.475,88	
TOTALE C)	254.701,48	251.242,22	220.064,10	
TOTALE A + B + C	312.001,48	314.442,22	255.464,10	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	312.001,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.001,48	23,70
2015	314.442,22	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.442,22	23,71
2016	255.464,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.464,10	18,92

3.7 – PROGETTO N. 301 IMPEGNI DI DIRITTO

DEL PROGRAMMA N. 3 AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Responsabile : RAG. GIANNUZZI ANGELA

3.7.1 – Finalità da conseguire:
3.7.1.1. – Investimento.
Unico progetto del programma n. 3, svolge gli stessi compiti previsti dal suddetto programma.
3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare.
Attrezzature informatiche
3.7.3 – Risorse umane da impiegare.
Unica dipendente dell' area – N. 1 Istruttore direttivo
3.7.4 – Motivazione delle scelte.

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2014	312.001,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.001,48	23,70
2015	314.442,22	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.442,22	23,71
2016	255.464,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.464,10	18,92

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma		Previsione pluriennale di spesa			
Numero Programma	Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	AREA AMMINISTRATIVA-SCOLASTICA-DEMOGRAFICA - CULTURALE SOCIO/ASSISTENZIALE	893.707,10	935.399,56	951.398,40	2.780.505,06
2	MANUTENTIVA OPERE PUBBLICHE	204.000,00	182.100,00	191.600,00	577.700,00
3	AREA ECONOMICA -FINANZIARIA	312.001,48	314.442,22	255.464,10	881.907,80

[illegible]

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**OPERE PUBBLICHE NON REALIZZATE O NON ANCORA
ULTIMATE
E FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI**

<i>Denominazione</i>	<i>Anno</i>	<i>Intervento Cap.</i>	<i>Valore Intervento</i>	<i>Liquidato Stato Avanzamento</i>	<i>Finanziamento</i>
Lavori di sistemazione idrogeologica Rii Bienna, S.Rocco e S.Anna	2009	2090301 3362	160.000,00	Lavori affidati Liquidati per € 117.561,37.	Contributo Regionale
Ripristino strade e Vie Comunali	2011	2080101 3479	80.000,00	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione Contr. Regionale Avanzo Amm.ne Fondi Comunali Fondi Frontalieri Fondo Invest.Stato
	2012		55.729,14	Lavori terminati	Avanzo Amm.ne Fondi Frontalieri
	2013		49.000,00	Affidati lavori	Oneri Urbanizzazione Fondi Comunali Fondi Frontalieri
Installazione Nuovi Centri Luminosi	2012	2080201 3477	13.903,50	Lavori terminati	Avanzo Economico Fondo invest.Stato
	2013		6.500,00	Lavori affidati	Oneri Urbanizzazione Fondi Comunali
Sistemazione Cappella della "Ciresa"	2011	2050201 3028	14.036,00	Affidati lavori restauro affreschi Liquidati per € 1.804,00	Avanzo Ammin.ne
Installazione Video Camere in varie Località	2012	2080101 3490	18.000,00	Lavori terminati	Oneri Urbanizzazione Fondi Frontalieri
	2013		8.435,08	Lavori terminati	Fondi frontalieri
Sistemazione impianto elettrico Campo sportivo	2011	2060201 3027	13.515,05	Lavori terminati	Avanzo Amm.ne
Opere di copertura Area Attrezzata	2012	2070101 3370	80.000,00	Lavori terminati	Avanzo Amm.ne
Installazione impianto fotovoltaico c/o Micro Nido	2012	2100101 3148	65.000,00	Lavori terminati	Avanzo Ammin.ne Contr.Regionale Fondi Frontalieri
Lavori di sistemazione corpo frana in V.le Vittoria-Evento alluvionale Novembre 2011	2012	2090301 3362/1	30.000,00	In corso gara affidamento. lavori.	Contributo Regionale

<i>Denominazione</i>	<i>Anno</i>	<i>Intervento Cap.</i>	<i>Valore Intervento</i>	<i>Liquidato Stato Avanzamento</i>	<i>Finanziamento</i>
Realizzazione Parcheggio Cresseglio	2012	2080201 3480	50.000,00	Lavori terminati	Avanzo Amm.ne Oneri di Urbanizz.
Lavori di sistemazione idrogeologica Rii Bienna, S.Rocco e S.Anna	2012	2090301 3361	143.684,00	Approvato progetto definitivo esecutivo	Contributo Regionale
	2013		50.000,00	Approvato progetto definitivo esecutivo	Contributo Regionale
Lavori regimazione acque bianche in varie Vie Comuanali	2012	2090401 3355/1	12.986,36	Lavori terminati	Devoluzione economia mutui
Opere di ripavimentazione Area Attrezzata Cissano	2013	2070101 3365	38.000,00	Lavori affidati	Oneri Urbanizzazione Fondi Frontalieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il prospetto relativo alle opere finanziate negli anni precedenti riporta i dati relativi ai lavori ed alle opere pubbliche avviate e non ancora ultimate alladata del 31.12.2013 Sono state valutate le posizioni degli interventi finanziati negli anni precedenti.

E' costante l'attività di monitoraggio e verifica delle contabilità dei lavori per tenere aggiornati i finanziamenti ancora in essere.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	244.730,20	0,00	32.962,13	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	48.065,61	0,00	7.262,13	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	133.870,56	0,00	3.054,75	135.503,46	1.981,50	718,85	459,89
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	592,50	1.789,19	1.300,00	2.800,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	14.642,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	8.906,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	1.227,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	4.508,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	14.642,20	0,00	0,00	592,50	1.789,19	1.300,00	2.800,00
7. Interessi passivi	2.965,48	0,00	0,00	6.112,28	338,72	103,08	2.002,93
8. Altre spese correnti	21.560,06	0,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	417.768,50	0,00	38.216,88	142.208,24	4.109,41	2.121,93	5.262,82

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	71.642,01	0,00	0,00	126.889,76	8.160,00	5.256,24	71.913,20
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	29.409,40	0,00	0,00	866,99	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	36.957,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	36.957,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	108.599,99	0,00	0,00	126.889,76	8.160,00	5.256,24	71.913,20
TOTALE GENERALE SPESA	526.368,49	0,00	38.216,88	269.098,00	12.269,41	7.378,17	77.176,02

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	57.308,50	0,00	57.308,50	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	13.057,89	0,00	13.057,89	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	54.968,15	0,00	54.968,15	0,00	0,00	394.126,30	394.126,30
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.296,65	3.296,65
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.296,65	3.296,65
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.296,65	3.296,65
7. Interessi passivi	4.653,01	0,00	4.653,01	0,00	17.063,67	0,00	17.063,67
8. Altre spese correnti	3.645,62	0,00	3.645,62	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	120.575,28	0,00	120.575,28	0,00	17.063,67	397.422,95	414.486,62

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	234.927,13	0,00	234.927,13	0,00	11.462,19	32.304,44	43.766,63
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	15.022,15	15.022,15
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	234.927,13	0,00	234.927,13	0,00	11.462,19	32.304,44	43.766,63

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	355.502,41	0,00	355.502,41	0,00	28.525,86	429.727,39	458.253,25

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	23.715,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.778,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali						
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	34.644,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	490,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	3.834,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	30.319,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	36.422,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	41,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	60.179,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	60.179,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	335.000,83
di cui :		
- oneri sociali	0,00	68.385,63
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	748.398,64
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	8.260,09
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	52.583,43
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	490,92
- Comuni e Unione Comuni	0,00	12.740,90
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	1.227,20
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	38.124,41
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	60.843,52
7. Interessi passivi	0,00	33.280,24
8. Altre spese correnti	0,00	27.405,68
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	1.204.928,91

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2012

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	562.554,97
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	61.298,54
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	36.957,98
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	36.957,98
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	599.512,95
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	1.804.441,86

Arizzano li

Il Segretario
(Palmieri Dr.Ugo)

Il Responsabile
Del Servizio Finanziario
(Giannuzzi Angela)

Il Rappresentante Legale
(Calderoni Arch.Enrico)

Indice Generale del Prospetto

Sezione 1

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell' economia insediata e dei servizi dell' ente

Sezione 2

Analisi delle risorse

Sezione 3

Programmi e Progetti

Sezione 4

Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

Sezione 5

Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici